



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 11

All. \_\_\_\_\_

li 02.01.2004

e, p.c.

**dott. Rosario Cardillo**  
**Provveditore Regionale A.P.**  
**B A R I**  
**pres. Giovanni Tenebra**  
**Capo del Dipartimento**  
**dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**R O M A**  
**Dipartimento dell'Amministrazione**  
**Penitenziaria**  
**Ufficio del Capo del Dipartimento**  
**Ufficio per le Relazioni Sindacali**  
**R O M A**  
**dott.ssa Anna Rosaria Piccinni**  
**Direttore Casa Circondariale**  
**L E C C E**  
**Saverio Ritucci**  
**Coordinatore Regionale**  
**UILPA Penitenziari Puglia**  
**LUCERA**  
**Donato Montinaro**  
**Vice Coordinatore Regionale**  
**UILPA Penitenziari Puglia**  
**L E C C E**

**Oggetto: Casa Circondariale di Lecce.**  
**Relazioni sindacali.**

Il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Puglia con nota n. 2/2004 del 3 gennaio 2003, facendo riferimento ad una pregressa corrispondenza tenuta con il Direttore della Casa Circondariale di Lecce, ha richiesto una convocazione urgente per affrontare alcune questioni rispetto alle quali si è riscontrata una certa riluttanza a livello locale.

In particolare il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Puglia si riferisce ad alcune disposizioni di servizio che, stranamente, impongono al personale del Corpo di polizia penitenziaria di prenotare con un giorno di anticipo il pasto presso la mensa obbligatoria di servizio.

Anche a prescindere dalla singolarità della specifica vicenda, mai registrata da questo Coordinamento in altre sedi, ciò che si evince ineluttabilmente è la scarsa volontà del Direttore della Casa Circondariale di Lecce di mantenere corrette relazioni sindacali improntate sul dialogo ed il confronto, pur nella distinzione e nel reciproco rispetto dei diversi ruoli.

Significativo è a tal proposito che, a fronte di alcune osservazioni effettuate in merito alle accennate disposizioni di servizio con rituali note da diverse Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Casa Circondariale di Lecce abbia risposto con una missiva (la n. 27199 del 19 dicembre 2003), indirizzata anche alla S.V. per conoscenza, con la quale, fra l'altro, si minacciano procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti.

Per quanto descritto e per quanto rappresentato dal Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari di Lecce con la citata nota n. 02/2004 del 3 gennaio u.s., si sollecita l'urgente convocazione delle Organizzazioni Sindacali a livello regionale al fine di dirimere le questioni segnalate e favorire il mantenimento di corrette relazioni sindacali presso la Casa Circondariale di Lecce.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale**  
**Massimo Tesei**